



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 200

LA GIUNTA REGIONALE INTENDE INTERVENIRE AFFINCHÉ L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI COMPETENZA DEGLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA, TRA CUI I RIPOPOLAMENTI DI FAUNA CACCIABILE, AVVENGA ATTRAVERSO BANDI DI GARA?

presentata il 6 ottobre 2021 dal Consigliere Zanoni

Premesso che nel Veneto, diversamente da quanto accade in altre parti d’Italia, l’acquisto della fauna selvatica, la cosiddetta “pronta caccia” da parte degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) avviene senza bandi di gara, disattendendo le norme del Codice degli appalti e forniture (D.lgs. n. 50/2016).

Rilevato che gli Ambiti Territoriali di Caccia di altre regioni ricorrono abitualmente a bandi di gara per la fornitura di fauna selvatica cacciabile (Lepri, Fagiani, Starne, ecc.) necessaria al ripopolamento del territorio adibito a caccia (per es. Lazio: bando di gara per “cottimo fiduciario” con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa per la fornitura di lepri; Toscana: avviso esplorativo per manifestazione di interesse per la partecipazione alla fornitura di fagiani destinati al ripopolamento del territorio a caccia programmata dell’Ambito Territoriale di Caccia n. 1 Arezzo Valdarno Valdichiana Casentino; Puglia: bando per la fornitura di fagiani adulti riproduttori; ecc.).

Considerato che:

- con la sentenza n. 1579/2020 il Consiglio di Stato ha ribadito la rilevanza pubblicistica delle attività degli Ambiti Territoriali di Caccia;
- le suddette attività riguardano anche il ripopolamento del territorio adibito ad attività di caccia.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto consigliere regionale

chiede all’Assessore regionale alla Caccia

se non ritenga opportuno intervenire affinché anche in Veneto l’affidamento dei servizi di competenza degli Ambiti Territoriali di Caccia, in particolare per le attività di ripopolamento, avvenga attraverso bandi di gara ad evidenza pubblica.
